Itermar, il futuro è nell’incoming, con un reparto ad hoc e obiettivi super-ambiziosi

Itermar scommette sull’incoming e lancia **un reparto ad hoc, All Incoming**. “L'estate sta andando molto bene - spiega il direttore generale incoming del tour operator, **Luca Ruco** -. Puntiamo a chiudere l'anno con un incremento compreso tra il 40 e il 50%”. La previsione è sostenuta dagli ambiziosi progetti realizzati da Itermar, che ha in essere **due charter settimanali annuali provenienti dalla Russia e diretti sull’aeroporto di Rimini**, con arrivo tutti i martedì e i giovedì. Inoltre, **da settembre a dicembre** il tour operator programma **quattro charter a settimana da Svezia, Norvegia, Finlandia e Germania** diretti all’aeroporto di Ancona (**riviera del Conero**), più un charter a settimana da giugno a settembre **dall'Ungheria su Firenze per coprire la Toscana** (Chianciano Terme). Da non dimenticare poi il volo giornaliero su Parigi che fino ad agosto trasporterà 180 turisti tedeschi nella capitale francese. “Questa è solo la minima parte delle operazioni che abbiamo in cantiere – aggiunge Ruco -. **Spero che in breve tempo il reparto All Incoming divenga il primo settore dell'azienda**, contribuendo a colmare le flessioni patite dal turismo italiano. Inutile dire che crediamo molto in questo progetto, sul quale stiamo investendo molte risorse”.